

Si corre oggi a Zolder il Gran Premio del Belgio, sesta gara mondiale di « F. 1 » (TV ore 13,50)

Ferrari: il «pericolo» si chiama ancora Ligier

Le Ferrari di Villeneuve e Schekter in terza e quarta fila: come nelle prove saranno probabilmente i pneumatici a decidere il duello fra la casa di Maranello e quella francese - La sorprendente prestazione dell'Alfa Brabham di Piquet - La collera di Lauda e l'attesa per Bruno Giacomelli - Bene, nelle prove, è andato Patrese che si è piazzato sedicesimo - De Angelis ultimo



TORGON (Svizzera) — Secondo successo di Giuseppe Saronni al Giro di Romandia. Il novarese ha vinto la quarta tappa, aumentando il suo vantaggio in testa alla classifica generale. Secondo si è piazzato Giambattista Baronechelli. Questa la classifica generale: 1) Saronni (Italia) 1'32'45"; 2) Lubberding (Oli.) a 35"; 3) G.B. Baronechelli (Italia) a 37"; 4) Conti (Italia) a 38"; 5) Mutter (Sv.) a 40"; 6) Nelsson (Sv.) a 46"; 7) Panizza (Italia) a 53"; 8) Van de Velde (Oli.) a 1'18"; 9) Vandi (Italia) a 1'40". Nella foto l'arrivo di SARONNI con più indietro BARONECHELLI.

La «griglia» di partenza

26 LAFFITE (Ligier) 1'21"3	25 DEPAILLER (Ligier) 1'21"20"
6 PIQUET (Brabham-Alfa) 1'21"35	27 JONES (Williams) 1'21"59
1 ANDRETTI (Ferrari) 1'21"63	12 VILLENEUVE (Ferrari) 1'22"08
11 SCHECKTER (Ferrari) 1'22"08	28 REGAZZONI (Williams) 1'22"40
20 HUNT (Lotus) 1'22"55	2 REUTEMAN (Lotus) 1'22"56
4 JARIER (Tyrrell) 1'22"58	3 PIRONI (Tyrrell) 1'22"70
5 LAUDA (Brabham-Alfa) 1'22"98	35 GIACOMELLI (Alfa Romeo) 1'23"15
31 REBAQUE (Rebaque) 1'23"32	29 PATRESE (Arrows) 1'23"32
15 JABOUILLE (Renault) 1'24"02	16 ARNOUX (Renault) 1'24"33
7 WATSON (McLaren) 1'24"62	9 STUCK (ATS) 1'24"62
17 LAMMER (Shadow) 1'24"76	30 MASS (Arrows) 1'24"80
14 FITTIPALDI (Coopers) 1'25"81	18 DE ANGELIS (Shadow) 1'25"48

Dal nostro inviato

ZOLDER — Grande lotta ieri pomeriggio per la «pole position». Le condizioni atmosferiche, rispetto a venerdì, prima giornata di prove ufficiali, erano notevolmente migliorate anche se il cielo si presentava in buona parte coperto. Anzi, verso la fine dell'ora e mezzo di allenamento, arrivava un caldo sole che faceva alzare notevolmente la temperatura. Forze sono stati questi cambiamenti atmosferici, che hanno costretto i meccanici ad un frenetico lavoro per sostituire continuamente le gomme, che hanno avuto un ruolo determinante nelle prestazioni delle varie macchine. Le previsioni erano per un duello fra Ligier di Laffite e Depailler e Villeneuve, ma solo le vetture francesi hanno rispettato le aspettative, conquistando infine entrambe la prima fila. Le macchine di Maranello, invece, non sono riuscite ad attecchire le gomme giuste. Fino all'ultimo l'ingegner Forghieri ha fatto prove...

sempre nuovi tipi di gomme: l'ultimo cambiamento è avvenuto sulle due macchine (prima sulla numero 11 e poi sull'altra) addirittura fra i sei e i quattro minuti dalla scadenza del tempo a disposizione. Una conferma che per le Ferrari si è trattato di effetti, niente di gomme potrebbe venire dalle prestazioni della Renault Turbo, che adotta, come si sa, anch'esse, le Michelin, Jabouille e Arnoux, infatti sono finiti in diciannovesima e diciottesima posizione, con tempi decisamente inferiori alle possibilità fatte intravedere all'ultimo delle macchine francesi. Per quanto riguarda il comportamento delle macchine del «Cavallino» il direttore sportivo Marco Piccini ha fatto rilevare che anche l'asfalto della pista, completamente rinnovato rispetto all'anno scorso, ha avuto un'influenza sulle prestazioni delle macchine modenesi. Ma quella della Ferrari non è stata certo l'unica sorpresa, anzi la più clamorosa è forse quella fornita da Nelson Piquet con la Brabham Alfa che si è piazzata subito alle spalle delle Ferrari. La Lotus 89 di Mario Andretti la troviamo al quinto posto e ciò perlomeno conferma che la nuova macchina va molto meglio della vecchia, considerato che Reutemann, attualmente uno dei piloti più in forma, ha dovuto accontentarsi del diciannovesimo posto. Abbastanza indietro anche le Tyrrell che viaggiano ora con una grande scritta Candy. Le macchine di Jarier e Biondi partiranno entrambe in sesta fila davanti a Lauda e Giacomelli che un biz-zarro destino ha voluto affiancare. E' chiaro che per l'Alfa il livello delle prestazioni è un fatto decisamente positivo, considerato che la macchina non è certo al livello delle più evolute e che comunque si tratta di un esordio al quale il giusto giustamente si è voluto attribuire carattere sperimentale. Peggio che la vettura milanese non sarà al prossimo appuntamento di Montecarlo, avendo l'Autodelta prima di tutto l'impegno di preparare le nuove vetture con motore a dodici cilindri a V di 60 gradi (ovella che correrà a Zolder, e al caso di ricordare, è il modello con motore Boxer). Anche l'Alfa-Alfa ha avuto problemi di consumo se si tiene conto che quella fornita dalla Goodyear alla casa del «Biscione» non sono tra le migliori, almeno per «fare i tempi». Il piazzamento di Bruno Giacomelli acquista ancor più valore.

La gara delle 500 cc. al centro del «mondiale» G.P. delle Nazioni

Virginio Ferrari cade durante le prove Via libera per Roberts e la Yamaha?

Nelle altre classi Villa, Randy Mamola, Ballington e Lazerini probabili protagonisti - Nieto vittorioso nelle 125

Dal nostro inviato
IMOLA — Una brutta uscita alla curva del Tamborello ha forse posto fine alle speranze che Virginio Ferrari nutriva legittimamente di poter vincere oggi ad Imola la prova della 500 del Gran Premio delle Nazioni, quarta prova del «mondiale» motociclistico. Il pilota italiano, leader della classifica mondiale, aveva girato benissimo, con sicurezza, sui tempi eccellenti e anche se il campione del mondo Roberts appariva pericoloso, concedendo anche spettacoli di alta acrobazia, la fiducia in Ferrari era molta e di certo sembrava pos-

sibile almeno difendere quel prestigioso primato nella classifica mondiale. Invece durante le ultime tornate di prova la ruota posteriore lo ha tradito in uscita dalla curva e in conseguenza della lunga scivolata ha riportato certamente una vasta ferita ad un gluteo e non sono da escludere altri danni, tanto da ipotizzare che oggi non possa correre. Le cadute erano state numerose prima della scivolata di Ferrari e le conseguenze peggiori erano state per Tomo e Sousson che riportavano delle fratture e anche il monegasco Rigali per una caduta nella mattinata riportava delle ferite. Poco dopo che Ferrari aveva avuto il suo incidente in una brutta uscita di pista alla variante bassa in prossimità della linea d'arrivo, per poco non gli scappava la tragedia. I piloti Kawasaki e Steiner si sono urtati e una delle due moto è caduta ripetutamente sulle teste del personale e dei fotografi, fortunatamente senza colpire nessuno. Steiner tuttavia ne è uscito in stato di choc molto serio e preoccupante.

Nella giornata di ieri oltre alle prove si è anche disputata la corsa delle 125: ha vinto ancora Nieto su Minarelli che vanta così 4 vittorie su 4 gare disputate. E' stata una corsa spettacolare con Massimiani, ancora menomato dalla frattura alla spalla destra, a lungo in testa e autore di ripetuti sorpassi con Nieto e Espiò che, infine, lo hanno preceduto sul traguardo. Espiò ha stabilito, in virtù di tale clima agonistico, il nuovo record della pista, col tempo di 27"5 alla media di Km. 141,148. Per tornare alle gare che si disputeranno oggi, le Suzuki che Roberts, con la Yamaha, dovrà tenere a bada, sono tante: se quella di Virginio Ferrari dovesse non esserci, di certo Hartog, Baidwin, Shivers, non scherzano, hanno macchine da primato. Con la Suzuki corrono anche Lucchinelli ed Uncini che hanno già in prova sfogato una crisi decisionale notevole. Roberts non sembra tuttavia minimamente preoccupato di tanto numerosa e agguerrita schiera di avversari e promette spettacolo, come è

nel suo stile. Uno spettacolo del quale già ieri nelle prove ha anticipato qualche numero di brivido e gridando con tempi inferiori ai record della pista. Dopo il deludente debutto anche la Morbidelli 500 di Graziano Rossi sembra in grado di fare una discesa in corsa ed ovviamente un buon piazzamento sarà da considerare positivamente. Anche la corsa della classe 250 si annuncia spettacolare quanto mai. Il giovanissimo americano Randy Mamola con la Yamaha-Bimota, il campione del mondo Ballington ed Hansford con la Kawasaki, Villa, se pure contrariato dalla insufficienza del suo team veneziano che gli cura la Yamaha, il passeggero Rossi con la Morbidelli che adotta il vecchio telaio

1978 e il nuovo motore e dimostra di andare veramente molto bene, quindi Ekerold con la Yamaha ne dovrebbero essere i principali protagonisti, visti l'efficienza dei mezzi di cui dispongono e la loro personale classe. Nelle 50 (la gara si disputerà in mixed) Lazerini con la Kreidler potrebbe tornare a vincere anche se Muller su Kreidler non sarà tanto disposto a tirarsi da parte. La gara delle 350 annuncia uno scatenato Ekerold con una elaborata Yamaha che chiamano Opstalan; avversari temibili per lui saranno ancora Hansford e Ballington con la Kawasaki e alcuni piloti su Yamaha, particolarmente Villa, Fernandez e Fons. Eugenio Bomboni

LA COMANECI TRIONFA A COPENAGHEN

COPENAGHEN — Campionessa d'Europa nel concorso generale, la romena Nadia Comaneci ha vinto altri due titoli agli «europi» di simpatia, quello nel cavallo, prendendo in classifica, al Brandy Hallen di Copenaghen, la tedesca democratica Maxi Gnauck. Nelle sbarre asimmetriche invece, dove la Comaneci — grande favorita — è caduta classificandosi al quarto posto, il titolo è andato alla sovietica Helena Mukhina. Ma la Comaneci si è rifilata al voltoggio. La prova si è svolta in stile vinta dalla sovietica Natalja Shaposhnikova che ha battuto nell'ordine la Eberle e la Comaneci.

Morto nel furgone il fratello del centauro Morante

IMOLA (R.B.) Il fratello del pilota spagnolo Morante è stato trovato morto ieri mattina nel suo furgone parcheggiato nel paddock dell'Autodromo di Imola, dove si trovava per assistere il fratello iscritto alla gara della classe 250 del Gran Premio delle Nazioni, quarta prova del campionato mondiale di motociclismo.

LO SPORT ALLA TV RETE 1

- 14,15: notizie sportive.
 - 16,45: notizie sportive.
 - 17,50: «90 minuto».
 - 18,15: sintesi filmata di un tempo di una partita di serie B.
 - 21,55: «La domenica sportiva».
- RETE 2**
- 11,30: pallanuoto Sanson-Civita vecchia e Gila Pescara-FIAT Nervi.
 - 13,50: cronaca diretta del G.P. del Belgio di F.1.
 - 16,00: cronaca diretta degli «internazionali» femminili di tennis.
 - 17,00: cronaca diretta del «Derby» di galoppo.
 - 18,35: «Gol flash».
 - 19,00: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
 - 20,00: «Domenica sprint».

Nel Gran Premio Roma a Vallelunga

Cheever e l'Osella da battere

ROMA — Torna a Vallelunga la «formula due». E' in programma oggi il 29. G.P. Roma, quinta prova del campionato europeo. La situazione al vertice della classifica si presenta nel massimo equilibrio, a dimostrazione che i valori dei piloti e delle macchine si stanno sempre più livellando, cosa che finora non era mai avvenuta. Risultato a sorpresa ieri nelle prove, l'irlandese Stefan South ha realizzato, su March 792 BMW-VCI, un tempo sensazionale fermando i cronometri su un ottimo 1'08"04. La seconda piazza è stata conquistata da Eddie Cheever su Osella BMW con l'08"42. Le prove, tiratissime, hanno avuto il loro momento più emozionante verso la fine quando tutte le squadre hanno montato gomme particolarmente morbide adatte a realizzare migliori tempi. Gli italiani si sono difesi molto bene durante la giornata di prove: al sesto posto Fabi, al settimo Colombo, al nono Sthor e al decimo il romano De Cesaris al suo esordio su

ALL'ARSENAL LA COPPA D'INGHILTERRA

LONDRA — Tre gol in due minuti ieri nella finale della Coppa d'Inghilterra allo stadio Wembley di Londra tra Arsenal e Manchester United. L'Arsenal, in vantaggio per 2-0 a tre minuti dalla fine (reti di Talbot al 12' e di Stapleton al 43'), ha prima subito un gol all'17' ad opera di McDermott e un minuto dopo il pareggio da parte di Melroy. Nemmeno un minuto dopo però Sunderland ha segnato il gol che ha dato meritatamente la vittoria alla squadra londinese, che già lo scorso anno aveva disputato senza successo la finale. Artista del trionfo dell'Arsenal è stato il centrocampista Brady il quale, pur senza mettere a segno alcun gol, è stato l'ispiratore di tutte le migliori azioni della sua squadra. Centomila spettatori hanno assistito alla partita con consegna della Coppa ai vincitori da parte del principe ereditario Carlo.

una vettura di formula due. Stilare un pronostico della corsa romana non è semplice. La rosa dei favoriti racchiude un folto numero di nomi. Giocando in casa, per dirla alla maniera calcistica, qualche «chance» in più dovrebbe averla Eddie Cheever, l'americano di Roma, beniamino degli habitués dell'Autodromo di Campagnano. Oggi Cheever porterà al debutto l'ultima creazione dell'Osella, una macchina di cui si dice un gran bene. Oltre a Cheever, confida nel successo Rad Dougall, che dopo quello del Nuerburging non può commettere altri passi falsi. Tra i favoriti anche Marc Surer, reduce dal trionfo in Germania, mentre nel gruppo degli «outsiders», massima considerazione per Alberto Colombo, ormai inserito con pieno merito nel lotto dei protagonisti di ogni prova. Sempre in campo italiano da seguire la prova di Gabibiani, Fabi e Sthor, che sembrano intenzionati a recitare qui a Vallelunga un ruolo che non sia quello della semplice comparsa. La corsa avrà inizio alle ore 16. Alle 10 prove libere: dalle 11 alle 12 batterie Coppa Renault 5. Alle 15 inizio Coppa Renault 5.

perdi il treno, ma... non perdere

SPERIMENTARE 5

L. 1.500 MAGGIO 79

SELEZIONE 5

RADIOTVHIFI ELETTRONICA

NUMERO SPECIALE SUPERMARKET

in edicola dal 15 maggio

Guida all'acquisto elettronico 1979

Oltre 240 pagine riccamente illustrate a sole L. 1.500

a BOLOGNA festa del latte

DOMENICA 20 MAGGIO 1979

PRESSO LA CENTRALE, VIA CADRIANO 27/2

GRANAROLO **FELSINEA LATTE**

CONSORZIO EMILIANO-ROMAGNOLO PRODUTTORI LATTE

PROGRAMMA

- Ore 9,30 - Concerto del Gruppo Bandistico di «Cittadella».
- Ore 10,00 - Mostra di bovini da latte selezionati.
- Ore 11,30 - Arrivo «pedalata del latte».
- Ore 14,30 - Sfilata bovini da latte e premiazione.
- Ore 14,30-17,30 - Orchestra spettacolo «RAOUL CASADEI».
- Ore 16,30 - Spettacolo di burattini.
- Ore 17,15 - Discorso ai convenuti.
- Ore 18,15 - Estrazione premi fra i presenti.

Durante la festa funzioneranno standi gastronomici con specialità emiliano-romagnole.

Mostra di pittura, fotografica, di disegno infantile; mostra di prodotti cooperativi.

Servizio Autobus gratis per tutta la giornata (dalla circoscrizione di Bologna alla Festa e ritorno).

Giuseppe Cervetto

